



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE

per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta
formativa, anni 1987-2011
e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

us.chiusuraprofoif@regione.sicilia.it
ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it

PROT. N. 2817 del 11/06/2020

A TUTTI I SOGGETTI ATTUATORI
DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DI TIPOLOGIA B
ANNI 2008/2013

All'Assessore Regionale per l'Istruzione
e la Formazione Professionale

Al Dipartimento Regionale per
l'Istruzione e la Formazione Professionale

Alla Ragioneria Centrale
Per l'Istruzione e la Formazione Professionale

Circolare 1/2020

Oggetto: modalità di erogazione del saldo provvisoriamente riconoscibile dei percorsi di istruzione e formazione professionale di tipologia B oggetto di controllo per l'anno 2010/2011 e 2011/12 nel caso di mancato riconoscimento di tutte le somme rendicontate .

Con la presente circolare si forniscono indicazioni utili allo sblocco dei saldi riguardanti i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di tipologia B, oggetto di rendicontazione da parte dell'organismo esterno esecutore del controllo per l'anno 2010/2011 e 2011/12, laddove l'intera spesa, o la quasi totalità della stessa viene riconosciuta non ammissibile, e di motivate controdeduzioni da parte dell'ente attuatore, in presenza della mancanza di una determinazione finale da parte dell'Amministrazione.

Si premette che per tutte le spese indicate nei rendiconti presentati dagli enti attuatori per le menzionate annualità vale in principio della riconoscibilità delle somme impegnate e non pagate, ai sensi n. 00567/2017 reso in data 13/06/2017 del DDG n. del 13 novembre 2017, n. 8136, della circolare n.12 del 13 giugno 2018 e del pronunciamento del CGA n. 00567/2017 reso in data 13/06/2017.

Tali rendiconti vanno di conseguenza sottoposti a un puntuale riesame che tenga conto sia degli effetti dei superiori atti, sia della necessità di procedere allo sblocco di somme eventualmente da

corrispondere a titolo di saldo, la cui mancata erogazione di portata ormai decennale ha prodotto e produce un penalizzante ritorno in termini di contenziosi di difficile sostenibilità. Rimangono pertanto invariate le modalità e le procedure previste dalla circolare 7/2012 per l'individuazione dei costi riconoscibili, fatto salvo quanto specificato nel precedente capoverso.

Pertanto, nell'interesse di produrre un percorso procedimentale che individui l'obbligazione sorta nei confronti dell'ente, e data - a titolo provvisorio - dalla differenza tra le spese rendicontate e quelle erogate per ogni specifico percorso finanziato, purché rientrante nel limite del finanziamento decretato e dei massimali per ogni categoria di spesa, si opererà come di seguito indicato:

1) L'ente destinatario di finanziamento produrrà, nelle more della procedura di riesame del rendiconto, ed a corredo della richiesta di saldo, apposita polizza fideiussoria a copertura:

1a) delle somme non pagate e pertinenti il progetto ai sensi dei menzionati DDG n. 8136/2017 e parere del CGA n. 00567/2017;

1b) del valore del saldo così come determinato ai sensi del successivo punto 3);

La polizza dovrà essere conforme ai contenuti dell'atto di indirizzo ANAC del 28 maggio 2020 **"GARANZIE FINANZIARIE: SUGGERIMENTI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ALTRI BENEFICIARI"**

2) qualora invece le somme erogate all'ente invece state utilizzate e pagate - totalmente o parzialmente - dallo stesso, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex DPR 445/2000 attestante l'avvenuto pagamento a lavoratori e fornitori, con allegato elenco delle somme corrisposte per lo specifico percorso, contenente le seguenti informazioni:

2a) Elenco dei lavoratori impiegati nel percorso, con distinzione fra docenti e personale amministrativo, e munito di analoga dichiarazione di solvenza - parziale o totale - nei confronti degli stessi per quanto concerne le voci retributive e contributive, nell'eventualità di avvenuto pagamento delle spettanze, e in caso contrario del prospetto delle somme ancora non corrisposte;

2b) Dichiarazione di accettare preventivamente gli esiti della nota di riesame del rendiconto, e che il valore del saldo così come determinato al punto 3 è da intendersi come provvisorio, e che al termine delle operazioni di controllo e valutazione delle controdeduzioni e di emissione della nota definitiva, l'ente procederà alla restituzione dell'eventuale eccedenza corrisposta entro il termine perentorio di 15 gg. dalla ricezione della richiesta dell'Amministrazione, trascorsi i quali si procederà all'escussione delle polizze fideiussorie.

3) Il valore del saldo provvisoriamente riconosciuto per ogni percorso finanziato e concluso, al netto di eventuali finanziamenti di convitti o LARSA, scaturisce pertanto dalla compilazione dei campi della seguente tabella:

MACROVOCE COSTO	DI	A)IMPORTO AUTORIZZATO (CIRCOLARE 19/2008)	MAX	B)IMPORTO RENDICONTATO ENTRO I VALORI AUTORIZZABILI	C) ACCONTI EROGATI	D) VALORE SALDO PROVVISORIO TOT. VOCI B)-C)
SEZIONE A		Max € 11.750,00				
SEZIONE B		Max € 250,00				
SEZIONE C		Max € 20.000,00				
SEZIONE D		Max € 65.000,00				
SCUOLA PARTNER		Max € 3.000,00				
TOT.		Max € 100.000,00				

Tale valore, individuato dall'amministrazione e desunto dagli atti in proprio possesso, verrà comunicato al soggetto attuatore al fine di acquisire l'eventuale richiesta di saldo provvisorio, così come regolamentata nella presente circolare.

L'importo del saldo provvisorio sarà quantificato al lordo del costo della polizza accesa, il cui costo potrà essere portato in compensazione nella successiva fase di riesame, purché rientrante nella dotazione dell'impegno assunto.

Dall'importo provvisorio dovranno essere ovviamente detratte le obbligazioni sorte da procedure esecutive in corso o concluse. I principi sopra riportati sono da intendersi estesi alle operazioni nelle quali l'importo finanziato prevedeva il riconoscimento delle spese di convitto, dei LARSA e del sostegno.

La presente circolare viene contestualmente inviata alla ragioneria centrale per quanto di competenza, e sarà pubblicata sul portale della Regione Siciliana, pagina web dell'Ufficio Speciale in intestazione, sezione circolari, dove sarà scaricabile dal link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoIstruzioneeformazioneprofessionale/PIR_Uffspeistrformz/PIR_Infoedocumenti/PIR_Circolari

Il Dirigente dell'Ufficio
Michele Lacagnina